

N. 53283 -



REPUBBLICA ITALIANA

# MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " BULLITT " (Bullitt) - Technicolor

Metraggio *dichiarato* **3090** *accertato*

Marca: WARNER BROS. - SEVEN ARTS

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti : STEVE McQUEEN - ROBERT VAUGHN - JACQUELINE BISSET - DON GORDON

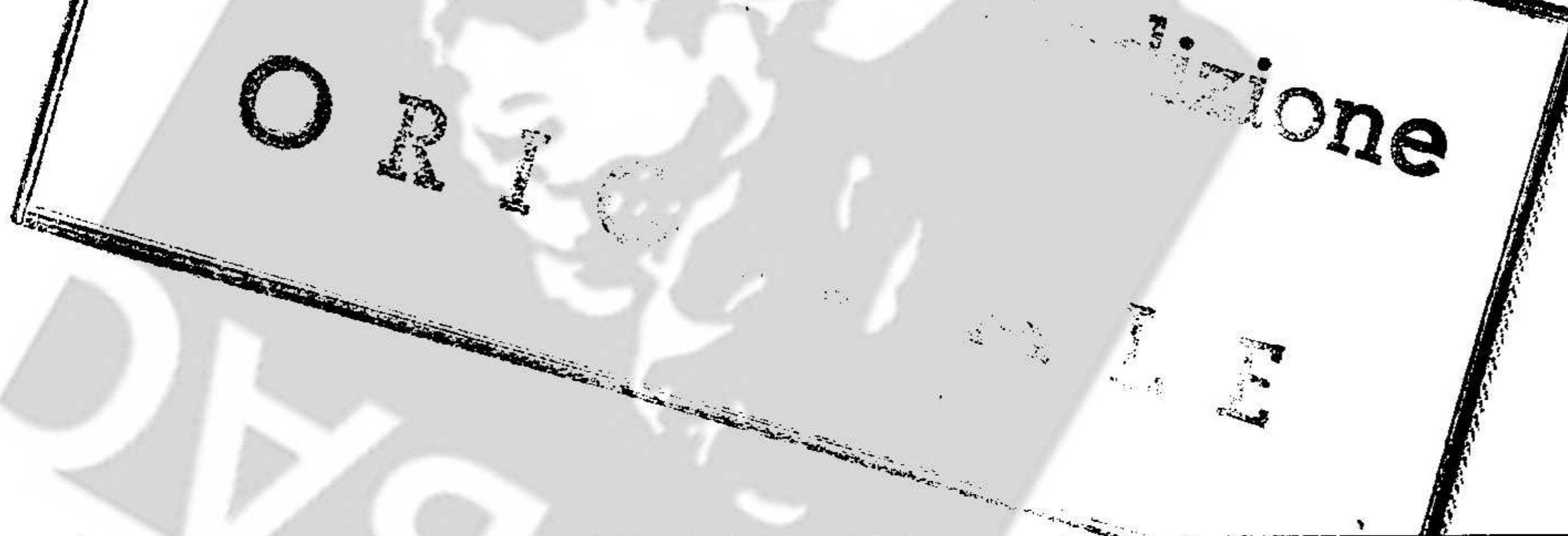
Regista : Peter Yates

### LA TRAMA

Johnny Ross, dopo aver truffato l' "Organizzazione" per una ingente somma, fugge a San Francisco dove Walter Chalmers, un ambizioso politico, gli ha promesso protezione in cambio della sua testimonianza di fronte ad una Sottocommissione del Senato.

A San Francisco, il capitano di Polizia, Sam Bennett, dietro richiesta di Chalmers, incarica il tenente Bullitt, di proteggere Johnny Ross in attesa della sua deposizione. Di notte però due sicari riescono a penetrare nella stanza e sparano sia sul poliziotto di guardia che sul gangster ferendoli entrambi gravemente. Successivamente i due feriti moriranno all'ospedale.

Eludendo con un ~~trucco~~ le reazioni di Chalmers, il tenente Bullitt riesce ad accertare che il vero Ross si è fatto sostituire a San Francisco da un certo Albert Renick, caduto sotto il fuoco dei sicari. Per maggiore sicurezza Ross uccide anche la moglie di Renick in ~~un~~ di San Mateo, e appunto seguendo quest'ultima pista che Bullitt rintraccia il bandito all'aeroporto e di fronte alla sua reazione, lo uccide.



Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **21 FEB. 1969** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

~~CONFERMATE~~  
PER COPIA CONFERMATE  
IL REGGENTE LA DIVISIONE  
(Dott. Antonio Beranzio)

Roma, li **26 FEB. 1969**

IL MINISTRO

*Eto Galeffi*